

YMA SUMAC
L'Usignolo delle Ande

Los Angeles, è morta Yma Sumac.
Il tre novembre del duemilaotto
s'è spento "l'Usignolo delle Ande".
È uscita dalla scena musicale
con dignità del tutto personale.
Nessun clamore, quasi inosservata,
ha detto addio all'arte ed alla vita,
ma la Sua voce resta immortalata
su tutti i palcoscenici del mondo.
Icòna della lirica mondiale,
aveva un'estensione "gutturale"
da superar le quattro o cinque "ottave".
Un grande esperto, del settore, disse:
**«La sola al mondo ad avere cinque
tonalità diverse nella voce
e l'unica ad avere registrato
la nota più incantevole ed acuta
da superar nella canzone "Chuncho",
la Erna Sack, interprete famosa».**
Nel cinema comparve come attrice
in più soggetti esotici, tra i quali:
"Il segreto degli Inca" e "Omar Khayyam".
Ma il massimo successo universale
lo ebbe sempre in campo musicale.
La lirica l'aveva proclamata:
"Regina incontrastata del bel canto".

... Scusate, non è facile parlare
in termini poetici di Questo
immenso, inarrivabile soprano,
perché non trovo gli aggettivi giusti
per decantarne i meriti venusti.
**Ad Yma Sumac dedico un saluto
e un grazie per averci regalato
il Suo talento eccelso e sconfinato!
Addio Yma, resti sempre Grande
magnifico "Usignolo delle Ande".**